



Tornando a parlare di questo album, si può dire che è un'esperienza molto interessante. Molto bello, soprattutto per chi è un appassionato di musica progressiva. Con tre esperienze, mi accingo, dunque, ad assaporare questo " "

Il primo "Silenced" di quasi 10 minuti, è molto interessante: su un tessuto sonoro ormai sperimentato, la diversità è molto alta. Il secondo "Breathe In, Breathe Out" è un pezzo di musica molto eterogeneo possibile. Dov'è il confine tra il "Masters of War" e il "Dynamite"? Il terzo "Where Can I Go?" è un pezzo di musica molto eterogeneo possibile. Forse il titolo "The RPWL Experience" è un po' palese, ma è una parte centrale psichedelica e un finale che riprende l'incipit. Da dimostrarci che il "The RPWL Experience" è un pezzo di musica molto eterogeneo possibile. L'album "The RPWL Experience" è un pezzo di musica molto eterogeneo possibile.

Dopo quasi 100 minuti salutiamo, dunque, un buon lavoro che conferma la band tedesca ai vertici di cer



**Yogi Lamm**, Keyboards  
**Kalle Wätzer**  
**Chris Post**, Guitar, Taurus Pedals  
**Mann Müller**  
**Markus Jöhle**, Keyboards

Anno: 2008  
Label: Inside Out/Audioglobe  
Genere: Progressive Rock

Tracklist:  
01. Silenced  
02. Breathe In, Breathe Out  
03. Where Can I Go?

## RPWL - The RPWL Experience

Scritto da Valentino Butti

Domenica 22 Giugno 2008 22:46

---

04. Masters Of War
05. This Is Not A Prog Song
06. I Watch Myself Sleeping
07. Stranger
08. Talk To The River
09. Choose What You Want To Look At
10. Turn Back The Clock

